

INTERFUNCTIONAL LAB

Sviluppo dell'integrazione interfunzionale

OBIETTIVI

Sviluppare le competenze personali per poter essere ed agire come agenti di integrazione all'interno del sistema organizzativo, sia dentro la propria funzione, sia nei confronti delle altre funzioni aziendali... in una logica di organizzazione Agile

Questa azione formativa rappresenta l'occasione per sperimentarsi:

- nelle complessità delle relazioni interfunzionali della collaborazione con livelli di potere formale diverso dal proprio
- con incarichi e task che comportano visione di sistema ed interazioni paritetiche volte ad influenzare i processi diagnostico decisionali di altri attori e di altre parti del sistema organizzativo
- nelle complessità delle situazioni più collettive e di incertezza da esplorare ed innovare con la propria azione di leadership
- nell'utilizzo della propria leadership, in termini, ad es., di ascolto, motivazione, coinvolgimento, condivisione, feedback, fiducia: collaborare, costruire, creare sinergie, utilizzare e valorizzare le differenze, collaborare, creare climi leggeri e «non chiusi»

Una sperimentazione (in aula) molto utile e propedeutica a quella che occorrerà realizzare successivamente sul campo (con interlocutori aziendali appartenenti ad altre funzioni e dipartimenti)

CONTENUTI AZIONE FORMATIVA

In coerenza con le finalità descritte, i contenuti di questa azione formativa saranno **Mindset e Capacità personali** utili allo sviluppo sia della qualità del sistema di relazioni tra gli agenti di integrazione tra le diverse parti dell'organizzazione, sia dell'integrazione lungo i processi come:

- **Imprenditività e proattività:** contribuire attraverso la propria iniziativa a produrre integrazione
- **Interfunzionalità e discrezionalità:** muoversi nei processi aggiungendo il proprio specifico valore, attivare idee e proposte per il miglioramento dell'integrazione lungo i processi organizzativi
- **Capacità di dare e ricevere feedback** costruttivi e di gestire costruttivamente i conflitti
- **Capacità di mettersi nei panni degli altri** (empatia)

PROGRAMMA

Il programma didattico è progettato come un "laboratorio" in cui i partecipanti possano svolgere concretamente le sperimentazioni descritte nel paragrafo degli obiettivi.

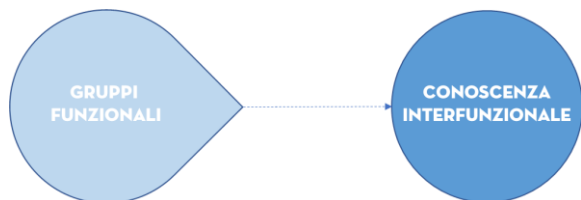
Non si parlerà, quindi, di interfunzionalità ma la si potrà sperimentare direttamente insieme ai propri colleghi delle altre componenti organizzative.

In modo particolare il laboratorio consentirà ai partecipanti di progettare e realizzare scambi e dialoghi per realizzare:

- Realizzare una maggiore conoscenza interfunzionale
- Costruire una maggiore visione comune del sistema
- Sviluppare una progettualità comune

IL FLUSSO LOGICO DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE

La prima giornata sarà dedicata principalmente allo sviluppo degli obiettivi 1



Si partirà da gruppi di lavoro funzionali (n° sottogruppi) che riceveranno il task di sviluppare, durante la giornata, una maggiore conoscenza interfunzionale: in qualunque parte del sistema ti trovi, conosci le cose fondamentali del sistema e dei sottosistemi della tua organizzazione

La seconda giornata, invece, sarà dedicata all'obiettivo 3.



Si partirà sempre dai gruppi funzionali e verranno assegnati, direttamente dal management, dei task a carattere interfunzionale (anche più task in parallelo se il numero dei partecipanti lo consente). Rispetto a questi task i gruppi si dovranno auto-organizzare per impostare e/o realizzare tutti i dialoghi ed attività interfunzionali necessari al task assegnato dal management al quale, a fine giornata, si presenteranno i risultati prodotti

IL PROGRAMMA



9,00 - 10,00	INTRODUZIONE	9,00 - 10,00	DIALOGO CON IL MANAGEMENT: ASSEGNAZIONE DEI TASK INTERFUNZIONALI
10,00 - 17,00	COMPOSIZIONE DEI GRUPPI FUNZIONALI ASSEGNAZIONE DEL TASK: PROGETTARE E REALIZZARE DIALOGHI INTERFUNZIONALI UTILI A: - CONOSCERSI E FARSI CONOSCERE IN VISTA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPARE UNA VISIONE COMUNE - CONOSCENZA DIFFUSA DEI DIVERSI SOTTOSISTEMI - COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DIFFUSE - CLIMA	10,00 - 16,00	PARTENDO DAI GRUPPI FUNZIONALI, AUTOCOMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO INTERFUNZIONALI PER PROGETTARE E REALIZZARE DIALOGHI UTILI A: IMPOSTARE E/O REALIZZARE LE ATTIVITA' NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI (INTERFUNZIONALI) ASSEGNATI DAL MANAGEMENT. SVOLGIMENTO DEL TASK DA PARTE DEI DIVERSI GRUPPI COMPOSTI
	SVOLGIMENTO DEL TASK DA PARTE DEI DIVERSI GRUPPI	16,00 - 18,00	PRESENTAZIONE AL MANAGEMENT DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI IDEATE (NON SI TRATTA SOLO DI IDEE MA DI VERI E PROPRI PROGETTI DI CUI SI VERIFICA INTERFUNZIONALMENTE LA FATTIBILITA' E LA PLAUSABILITA') DEBRIEFING IN PLENARIA UNA VOLTA FINITE LE PRESENTAZIONI
17,00 - 18,00	DEBRIEFING STRUTTURATO IN PLENARIA, OGNI FUNZIONE SI PREPARA UNA PROPRIA RIFLESSIONE: - CHE TIPOLOGIA DI DIALOGHI ABBIAMO STRUTTURATO - COME CI SIAMO MOSSI PER... - COME SI SONO MOSSI GLI ALTRI PER...		

PIT STOP

- A discrezione dei trainer, verranno chiamati dei momenti di "analisi e riflessione" sullo stato dell'esperienza interfunzionale,
- Si tratterà di analisi guidate da una griglia metodologica fornita dai trainer che, di volta in volta, potranno variare il focus dell'analisi/riflessione: la tua persona, la tua funzione, le altre funzioni, il sistema nel suo complesso

BREAK

- 11.30 break mattino
- 13.15 pranzo
- 15.30 break pomeriggio